

Newsletter

dell'Associazione Culturale "Fryderyk Chopin"
riservata agli Associati ed agli Amici dell'Associazione

aprile 2019 | anno VIII n.1

I ragazzi del Magisterium di Marcella Crudeli

Grande successo per la I edizione del corso, in
collaborazione con il Rotary Club Roma Ovest



MARCELLA CRUDELI con Emanuele Savron, Valerio Tesoro, Matteo Pierro, Emanuele Piovesan alla Chiesa Valdese di Roma



MARCELLA CRUDELI con MARIA ELENA CUOMO sul palco del Quirino nel 2018.



GLI ALLIEVI PIANISTI DEL MAGISTERIUM 2018/2019



GLI STUDENTI DEL LICEO VIVONA INCONTRANO MARCELLA CRUDELI

INDICE

- 3 XXIX Concorso Pianistico Internazionale "Roma"**
Partita l'organizzazione della nuova edizione
- 4 Magisterium di approfondimento musicale pianistico**
Gli esami e i concerti finali
- 6 I salotti di Marcella Crudeli**
19 gennaio, ospite d'onore Arturo Stalteri
- 9 I salotti di Marcella Crudeli,**
16 febbraio, ospite d'onore Sandro Gori
- 11 I salotti di Marcella Crudeli,**
16 marzo, ospite d'onore Ines Santigli
- 13 Le attività dell'Associazione Chopin**
Concerti, concorsi ed incontri

NUOVA EDIZIONE! XXIX CONCORSO PIANISTICO INTERNAZIONALE ROMA

Partita l'organizzazione della nuova edizione del concorso. La giuria è quasi al completo e si aspetta la data definitiva per la serata finale.

DI PAOLO MASOTTI

Il mese di aprile rappresenta, da sempre, quello nel quale entra nel vivo l'organizzazione del Concorso Pianistico Internazionale "Roma". Ciò è tutt'altro che scontato e, soprattutto, non rappresenta la prima tappa di un cammino che trova il suo traguardo temporale, come da tradizione, nel mese di novembre. La fase compresa tra la conclusione dell'edizione precedente e quella in corso è, contrariamente a quello che molti possono pensare, altrettanto importante e piena di impegni e responsabilità. In occasione del concerto dei vincitori non è raro sentirsi ripetere: "Sei contento? Da domani ti riposi!", senza realizzare che qualsiasi attività organizzativa degna di questo nome si svolge soprattutto lontano dai riflettori, la cui luce rappresenta solamente il culmine di un lavoro, spesso sconosciuto e, talvolta, ingrato. Credo sia facilmente immaginabile – anche da chi non cura questo settore – che la gestione di una manifestazione che coinvolge, a diverso titolo, parecchie decine di soggetti tra persone fisiche e enti vari, implichi una serie di adempimenti piuttosto notevole che richiedono tempo, massima efficienza ed attenzione. Il carattere di queste incombenze successive implica sia l'aspetto amministrativo, sia la pubblicità, sia le pubbliche relazioni, sia quello prettamente logistico, dato che la segreteria si trasferisce totalmente presso le locations del Concorso e deve ritornare, entro un paio di giorni alla massima efficienza nella propria sede di origine. Ciò implica anche aspetti concreti, non ultima la risistemazione della notevole quantità dei materiali cartacei nella loro giusta collocazione, in modo da far sì che l'ambiente di lavoro sia completamente praticabile. Si cura poi la tempestiva comunicazione ai media

degli esiti della manifestazione e si passano poi a saldare, con notevole rapidità, tutte le pendenze quali ad esempio, premi, cachet, spese di ospitalità, noleggi, collaboratori e così via. Fortunatamente, anche l'efficienza ed il lavoro in questa doverosa fase è stata riconosciuta da parte dei vincitori, anche in confronto a concorsi stranieri più ricchi e blasonati. Ciò ripaga con gli interessi chi, come noi, mette alla base del proprio operato dei precisi punti di riferimento. Nel giro di un paio di settimane dalla conclusione del Concorso ogni debito è saldato. Solo a questo punto inizia, per l'appunto lontano dalla ribalta, l'edizione successiva: la conferma della copertura finanziaria da parte dei sostenitori e di eventuali nuovi sponsor, le richieste ai tanti enti istituzionali dei patrocinii e dei premi di rappresentanza che vanno ripresentate ogni anno – talvolta anche dopo una relazione conclusiva riguardante l'edizione precedente – e, soprattutto, far combaciare le disponibilità di date delle locations e dell'orchestra che accompagna i finalisti. Questo immenso mosaico è rappresentato simbolicamente dal bando di concorso - in cui tutti questi elementi vanno a

Non è raro sentirsi ripetere "Sei contento? Da domani ti riposi!" senza realizzare che questo lavoro si svolge soprattutto lontano dai riflettori.

confluire – che prende forma. In mancanza di uno solo di essi bisogna attendere, a scapito della tempestività della sua diffusione in tutto il mondo. Avanti dunque, per la ventunesima volta, e buon lavoro.

DVD del Concerto per "Genova nel cuore"

Lo scorso ottobre 2018 Marcella Crudeli e l'Associazione Chopin, in collaborazione con la Confraternita di San Giovanni Battista de' Genovesi, hanno organizzato un concerto di beneficenza per mostrare la vicinanza al popolo genovese dopo la tragedia del Ponte Morandi. Il Maestro Crudeli ha così deciso di inaugurare il Concorso Roma 2018 con brani tra i più conosciuti e racconti sulla vita e le opere di Chopin. Il ricavato è stato devoluto interamente alla Confraternita che ha provveduto ad inviarlo per la ricostruzione e il supporto agli sfollati di Genova. Il successo dell'iniziativa è stato notevole, tanti i presenti tra cui i confratelli e le consorelle della Confraternita e tanti amici ed estimatori dell'Associazione. Nel corso della sua carriera, il Maestro Crudeli ha sempre voluto offrire gratuitamente la sua arte per beneficenza attraverso concerti a favore di raccolte fondi per i malati e coloro che sono afflitti da situazioni di difficoltà economica.



DVD del Concerto dei Vincitori - XXVIII Concorso Pianistico Internazionale "Roma"

Finalmente disponibile il DVD del Concerto dei Vincitori del XXVIII Concorso Pianistico Internazionale "Roma". Registrato dalla 2R Produzioni Multimediali, del Maestro Riccardo Radivo, che ha curato la diretta streaming dell'evento. Sul canale youtube della 2R Produzioni Multimediali è possibile visualizzare alcune delle esibizioni della serata finale. Se vorrete invece rivivere le emozioni dello spettacolo dall'inizio alla fine o saltando tra le esibizioni e i momenti che vi sono rimasti più a cuore, potete richiedere il DVD. Ringraziamo ancora la bravissima e bellissima Sonia Sarno per aver presentato l'evento, tutti i ragazzi che hanno collaborato a vario titolo rendendo possibile un'organizzazione di tale portata, tutti i collaboratori esterni, i giornalisti, le istituzioni, gli sponsor e, non ci stancheremo mai di dirlo, la Fondazione Cuomo con la sua presidente, Maria Elena Cuomo, per riconoscere, da così tanti anni, l'importanza di questa iniziativa.



Chi fosse interessato ad avere i DVD dei concerti può richiedere informazioni alla segreteria dell'Associazione inviando una email a marcella.crudeli16@gmail.com

1° MAGISTERIUM DI APPROFONDIMENTO MUSICALE PIANISTICO

Si sono concluse le lezioni per i 6 ragazzi ammessi al Magisterium curato dal M° Crudeli e dal Rotary Club Roma Ovest. Le foto degli esami e dei concerti.

DI VALENTINA GALDI



CARLOTTA MASCI, MATTEO PIERRO, FRANCESCO PAMBIANCO, EMANUELE SAVRON, EMANUELE PIOVESAN, VALERIO TESORO CON IL M° CRUDELI E IL DOTT. IMERITO

Il viaggio della prima edizione del Magisterium di approfondimento musicale pianistico, istituito in collaborazione con il Rotary Club Roma Ovest, ha raggiunto la sua meta. Volutamente dal dottor **Aldo Imerito** e da **Marcella Crudeli**, accolto favorevolmente dal past president del Club Rotary **Sandro Gori**, dall'attuale presidente **Marina Curti** e dal presidente incoming **Riccardo Bianchi**, con il supporto e la partecipazione dell'Ammiraglio **Giovanni Vitaloni**, l'Avvocata **Francesca Petralia**, il Professor **Carlo Ricci**, il corso Magisterium è stato istituito per promuovere i giovani talenti, soprattutto per formarli all'attività artistica, concertistica e prepararli alla partecipazione nei concorsi nazionali ed internazionali. Iniziato con le selezioni nell'ottobre 2018, ogni mese i 6 ragazzi scelti dalla commissione, hanno seguito un regolare programma di appuntamenti, che si sono svolti principalmente presso lo showroom della **Ditta Alfonsi Pia-**

noforti, che ha messo a disposizione i suoi locali accogliendo i giovani con molto affetto. Hanno inoltre partecipato, su invito del Maestro Crudeli, ad alcune delle iniziative artistiche promosse dall'Associazione Chopin, come i famosi Salotti e le stagioni concertistiche presso lo Showroom della Ditta Alfonsi e presso il Liceo Classico Vivona di Roma. I sei giovani talenti, **Matteo Pierro** (Potenza), **Emanuele Piovesan** (Gallarate), **Valerio Tesoro** (Roma), **Emanuele Savron** (Trieste), **Francesco Pambianco** (Arezzo) e **Carlotta Masci** (Roma) hanno potuto partecipare alle lezioni del Maestro Crudeli che ha offerto gratuitamente la sua opera come insegnante di pluriennale esperienza riconosciuta a livello internazionale. Un'occasione unica nel suo genere in Italia, un lavoro che è consistito in un allargamento dell'orizzonte artistico, sia tecnico che musicale, una formazione di un repertorio di 60 minuti che tocca vari stili e vari autori e la preparazione



GLI ALLIEVI INSIEME ALLA COMMISSIONE

ad un concerto per pianoforte e orchestra. L'11 Marzo i ragazzi hanno avuto modo di presentare un recital di circa 50/60 minuti ciascuno, presso la dependance del **Circolo della Marina Militare** in Roma, su gentile interesse dell'Ammiraglio Giovanni Vitaloni. Nel corso dei recital si sono evidenziate le personalità di ciascun ragazzo, alla presenza della commissione del corso che ha consegnato loro i diplomi di partecipazione. La giornata è proseguita con un pranzo che il Circolo ha voluto offrire ai ragazzi e ai loro familiari, momento durante il quale si è potuto osservare quanto il rapporto umano sia molto importante ed arricchente per poter costruire reti di comunicazione e collaborazione, pur provenendo da luoghi e storie differenti. Il giorno 12 Marzo, il Rotary Club Roma Ovest, ha organizzato all'**Hotel Regis** un concerto dei sei giovani pianisti, culminato con una cena in loro onore alla quale erano presenti anche i familiari. In conclusione del progetto, si sono svolte il 30 Marzo 2019 alla **Chiesa Valdese** di Piazza Cavour in Roma, con ripetizione il 6 Aprile 2019 all'**Università della Tuscia** di Viterbo, il cui direttore artistico è il Professor Carlo Ricci, i concerti per pianoforte e orchestra, diretti dal Maestro **Daniele Camiz**, che ha condiviso il progetto e ha sposato con entusiasmo la validità dello stesso già dal principio. Il pubblico alla chiesa Valdese così come quello presso l'Auditorium dell'Università della Tuscia, è stato numerosissimo e ha attribuito ai giovani interpreti e al Maestro Camiz numerosi applausi. Il concerto è stato regi-

strato per i ragazzi dall'azienda 360 Marketing di **Luca Usai** e trasmesso in streaming sulla pagina Facebook dell'**Orchestra ICNT** e della Chiesa Valdese di Piazza Cavour. "Si auspica che tali eventi possano ripetersi con frequenza, nel nome della cultura e della musica e far sì che i giovani amplino la loro visione del mondo e del futuro, sia dal punto di vista artistico che umano, soprattutto per abituarli ad un percorso di grande lavoro per la formazione di un repertorio che possa essere un bagaglio sicuro nell'affrontare le difficili prove nazionali ed internazionali." così il Maestro Crudeli conclude la sua relazione alla luce del percorso fatto fin qui, con l'auspicio che questi 6 giovani possano proseguire in una carriera ricca di soddisfazioni ed esperienze sensazionali.



IL MAESTRO CRUDELI CON IL PRESENTATORE DELLA SERATA E MARINA CURTI DEL ROTARY CLUB ROMA OVEST (Foto di Gaia Recchia)



EMANUELE SAVRON, VALERIO TESORO, MATTEO PIERRO E EMANUELE PIOVESAN CON IL M° CRUDELI E IL M° CAMIZ (Foto di Gaia Recchia)

I SALOTTI DI *Marcella Crudeli*

DI DONATELLA LO FASO

Il salotto del 19 gennaio, ospite d'onore Arturo Stalteri



Il primo Salotto del 2019, seguito da una platea molto affollata, ha avuto inizio con l'esibizione del soprano **Flavia Antonelli** che ha cantato "Porgi amor", tratto dall'opera lirica di Mozart "Le Nozze di Figaro", esibendosi poi in "Mi tradì quell'alma ingrata", tratto dall'altra celeberrima opera di Wolfgang Amadeus Mozart il "Don Giovanni". Al suo esordio nel Salotto, ma già noto al Maestro Crudeli, **Valerio Tesoro**, giovane talentuoso pianista che ha suonato la Toccata in Do min BWV911 di Bach. Decisamente autentica e spiccata la sua enfasi interpretativa oltretutto se si considera la sua giovane età. Ormai

familiare al Salotto l'apprezzatissimo tenore **Sunwoo Jung** che si è esibito nell'aria "Il mio tesoro intanto", tratta sempre dal "Don Giovanni" di Mozart. Interpretazione davvero intensa e commovente la sua, tenuto conto anche della grande difficoltà rappresentata da sonorità linguistiche da lui molto distanti ma che è stato in grado di superare brillantemente. E' intervenuta poi - come da programma - **Alessandra Tiraterra**, con la sua testimonianza dal titolo "Sfide e prospettive di una carriera nel campo della musica tra l'Europa e gli Stati Uniti nel XXI secolo". Pianista italiana, ex allieva del Maestro Crudeli, trasferitasi negli Stati Uniti nel 2004, ha condotto una carriera di grande successo e una volta stabilitasi in America ha ottenuto ulteriori importanti riconoscimenti tra master, diplomi, dottorato ed insegnamenti, aprendo anche un "independent piano studio" che porta il suo nome. Nella sua interessante relazione, nel tratteggiare le caratteristiche essenziali e necessarie del musicista dei nostri tempi ha indicato tra queste, come imprescindibile e fondamentale, la versatilità poiché nel campo artistico attuale non vi sono più quelle divisioni di ruoli come di fatto è



FLAVIA ANTONELLI

stato nel passato. Il concetto da lei ribadito è che il musicista del XXI secolo, per avere successo, non può più limitarsi a esibirsi e suonare, ma deve dedicarsi anche a ricerche sulla musicologia, conoscere e suonare musica contemporanea, crescere professionalmente recandosi in altri continenti cercando così di farsi conoscere; deve essere creativo occupando una posizione di rilievo, essere informato sui differenti generi musicali dei paesi che visita, deve avere un incarico come insegnante in ambito universitario anche come visiting professor. Deve essere concertista di livello, scrivere in riviste del settore e nel contempo deve essere ricercatore dedicandosi ad eventuali pubblicazioni. Al termine della sua appassionante esposizione, che ha catturato l'attenzione dell'intera platea, si è poi esibita al pianoforte in modo eccellente, in differenti generi musicali: ha suonato "Oblivion" del musicista argentino del '900, Astor Piazzolla, il brano "Milonga Tristonga" di Saul Cosentino - anch'egli argentino del primo trentennio del 1900, per concludere infine con una fantastica esecuzione della "Fantasia in Do Maggiore op. 17" di Schumann. A seguire, si è esibita la Soprano Hyojin Kim, che ha cantato in modo sublime il brano "Je veux vivre" tratto dal "Roméo et Juliette" del compositore francese dell'800 Charles Gounod. Ospite d'onore di questo Salotto, **Arturo Stalteri**, musicista, pianista, compositore, musicologo, oltre che conduttore di importanti rubriche su Rai 3. Egli ha tenuto una relazione molto interessante su "Gli altri contemporanei"; in particolare ha

esposto un lavoro sulla musica post contemporanea o post accademica, intendendo cioè la musica che non segue le linee che dopo Arnold Schoenberg hanno contribuito a dettare un nuovo modo di scrivere musica. Il compositore austriaco citato è stato infatti tra i primi a scrivere musica completamente al di fuori delle regole del sistema tonale applicando il cosiddetto metodo dodecafonico, cioè basato su una sequenza comprendente tutti i dodici suoni della scala musicale cromatica temperata mettendo pertanto in crisi il precedente sistema tonale. Il nostro ospite ha messo in evidenza che la musica classica continua ad essere ascoltata anche a distanza di molto tempo perché è bella, ed in quanto tale fa bene a colui che l'ascolta: possiede qualcosa di universale consentendo di restare bella nel tempo. Arnold Schoenberg ha posto le fondamenta di un nuovo procedimento di costruzione musicale che ha alterato le precise articolazioni formali dell'armonia di un tempo; il suono ora risulta essere caratterizzato da sola tensione e non più un'alternanza tra momenti di tensione e riposo, e non più una dominante e una tonica che si alternano ma un costante uso di una serie di dodici suoni differenti in cui nessuno verrà ripetuto nell'ambito della stessa serie. Il suo approccio ha creato un'evidente spaccatura tra il presente ed il passato. Altri musicisti, definiti "minimalisti" intrapresero invece un diverso percorso di musica. Il termine minimalismo veniva usato in principio per la pittura perché di fatto si trattava di una pittura "asciutta"; il termi-



ALESSANDRA TIRATERRA



ARTURO STALTERI



VALERIO TESORO AL PIANOFORTE



HYOJIN KIM E SUNWOO JUNG

ne applicato alla musica indicava pertanto melodie basate su pochi mezzi e poche linee oltretutto brevi; musica tonale con alternanza di momenti di tensione e di distensione, uso di una o due tonalità al massimo, con note ripetute moltissime volte, addirittura per ore, quasi ipnotiche e ossessive. Questa musica si poneva in netta contrapposizione con la musica accademica. Tra i musicisti più noti nell'ambito del filone dei minimalisti che il nostro ospite ha citato, possiamo ricordarne tre: Terry Riley, artista americano degli anni 30, che aveva studiato ed era fortemente attratto dalla musica indiana, usava due organi in collegamento tra loro: egli suonava una nota su un organo che veniva ripetuta a distanza di una frazione di secondo sull'altro organo in stereofonia; per amplificare questi organi faceva uso di un aspirapolvere. Questo genere di musica -che pare si ispirasse a Scarlatti e Vivaldi - era molto in voga all'epoca tanto che Riley passava intere serate nei locali di New York in cui il pubblico era fortemente attratto da queste melodie. Il secondo importante esponente della musica minimalista è Steve Reich, noto per aver studiato percussioni in molti paesi, soprattutto in Ghana e a Bali; la sua musica inizia con il suono di un tamburo che viene poi arricchito con altri tamburi o altri strumenti a percussione secondo una articolazione che diviene a poco a poco così complessa ed articolata tanto da tramutarsi in melodie completamente diverse senza che l'ascoltatore se ne rendesse conto. L'ultimo minimalista da lui citato, Erik Satie, sem-

bra essere colui che ha inventato l'ambient music, una musica caratterizzata da suoni morbidi e lievi; è abolito pertanto il virtuosismo e la contrapposizione tra suoni. Una musica definita "arredamento" che doveva far parte di fatto dell'ambiente circostante. Il suo accattivante intervento ha incluso nella parte finale anche alcune esecuzioni al pianoforte composte da frammenti di brani preventivamente spiegati il che ci ha consentito di seguirne più agevolmente l'esecuzione. Una di queste ad esempio ha unito in sé estratti di brani quali il meraviglioso "Merry Christmas, Mrs Laurance" di Saka-moto, collegato a "Varud" del gruppo islandese Sigur Ros, che contiene anch'esso dei momenti di musica ambient, per finire con un accenno ad un brano composto dal nostro ospite dal titolo "Geyser" che racchiude in sé elementi tipici del minimalismo, della musica ambient e alcune inflessioni tratte dalla musica jazz. Esecuzioni incantevoli legate dal fascino di una sonorità che racchiude in sé caratteristiche musicali simili nonostante fossero state scritte in momenti storici totalmente differenti. Il meraviglioso Salotto di questo inizio 2019 si è concluso con una romantica e passionale esibizione congiunta di **Hyojin Kim** e **Sunwoo Jung** che hanno cantato "Tornami a dir che m'ami", tratto dall'opera buffa in tre atti di Donizetti, "Don Pasquale". Un finale davvero magico che ci ha portato a sperare fino all'ultimo che questo pomeriggio non fosse finito. Vivissime congratulazioni alla collaboratrice al pianoforte **Ju Hee Lee**.

Il salotto del 16 febbraio, ospite d'onore Sandro Gori



Lo scorso 16 febbraio si è tenuto il consueto Salotto del Maestro Crudeli. Dopo l'usuale introduzione da parte del Maestro, si è esibita la pianista **Martina Ciccone** che studia pianoforte al Conservatorio "Casella" dell'Aquila che ha suonato brani dello stesso Casella: da "Nove pezzi" opera 24, ha suonato il n.6 "In modo di nenia" ed il n.9 "In modo rustico". A seguire, la bravissima soprano **Hyojin Kim** ha cantato in un modo molto coinvolgente l'aria dal titolo "una donna a quindici anni" tratta dall'opera buffa in due atti di Mozart "Cosi fan tutte", esibendosi poi in uno dei brani del secondo atto "Mein Herr Marquis" dell'operetta in tre atti di J. Strauss "Il pipistrello". Nuovamente al Salotto, questa volta in sostituzione di un al-



SANDRO GORI DURANTE IL SUO INTERVENTO

tro pianista assente per malattia, **Emanuele Piovesan**, il giovanissimo pianista di Varese, ha accettato senza esitazione alcuna l'invito che gli era stato fatto solo 24 ore prima del Salotto. Il giovane che acquisisce sempre più una maturità nel modo di suonare e nell'interpretazione dei brani si è esibito in Bach: in particolare ha suonato brillantemente le "Invenzioni a 3 voci", la n. 1, la 6 e la 11. Ha poi eseguito il brano "Presto" tratto dalla "Sonata in Re maggiore opera 26 n. 3" di Clementi. Molto applaudito non solo per la sua bravura ma anche per il suo sorriso genuino, la sua spontaneità e simpatia. E' intervenuto poi **Francesco Aniballi** che è stato professore al liceo Vivona; nel suo intervento dal titolo "Perché ricordare la Shoah", ha evidenziato come - nonostante siano passati più di 70 anni - sia necessario conservare vivo il ricordo di certi eventi per poter comprendere meglio - oltre che il passato - anche il presente. In questa dimensione di recupero, a detta del Professor Aniballi, ruolo centrale è giocato dalla memoria, come fattore di progresso morale e civile, e le scienze storiche come strumento a cui la stessa memoria si affida nella sua opera di comprensione e codificazione del tempo e dell'uomo. Figura simbolo nella narrazione/esposizione del Professor Aniballi: Jules Isaac, storico francese di ori-



I BRAVISSIMI ALLIEVI DEL M° HYO SOON LEE

gine ebraica, professore dell'Università Sorbona di Parigi e grande visionario e fautore dell'intesa tra cristiani ed ebrei. Jules Isaac, sostenitore di una tesi quasi "eretica" nel panorama storiografico europeo, riconduceva l'abominio della Shoah ad un fattore non estemporaneo ma fortemente compenetrato all'interno di una cultura europea cristiana che dai tempi di Costantino nutriva disprezzo nei confronti del popolo ebraico ingiustamente accusato di deicidio. Opera fondamentale al riguardo é "Gesù e Israele" con la quale lo storico Isaac riporta all'evidenza la forte unione e compenetrazione etica culturale e sociale del popolo giudaico con quello cristiano. Tracce dell'opera di Isaac si ritrovano all'interno della dichiarazione "Nostra aetate", uno dei documenti fondamentali del Concilio Ecumenico Vaticano II, con cui la Chiesa Cattolica riprende il tema del senso religioso e dei rapporti con le religioni non cristiane, prima tra tutte la religione ebraica.



EMANUELE PIOVESAN AL PIANOFORTE



IL PROFESSOR FRANCESCO ANNIBALLI

Al termine della relazione esposta da Francesco Anniballi, si sono esibiti la soprano **Hyojin Kim** ed il tenore **Sunwoo Jung** che hanno cantato insieme "E il sol dell'anima" tratto da "Il Rigoletto" di Verdi; la loro esecuzione è stata molto coinvolgente e molto apprezzata dal pubblico. Strepitosa esecuzione quella della bravissima **Carlotta Masci** che ha suonato 4 dei cinque pezzi che fanno parte della raccolta per pianoforte dal titolo "Morceaux de Fantasia op 3" di S. Rachmaninov: in particolare ha suonato i primi quattro pezzi della raccolta: "Elegia", il più lento e meditativo, "Preludio", il brano più famoso, "Melodia" in Mi maggiore, un breve pezzo in tempo Adagio sostenuto ed infine "Pulcinella", caratterizzato dall'essere un brano forte ed espressivo. La sua incredibile enfasi e la sua forte passione consentono all'ascoltatore di entrare in modo più intimo nei brani che suona. Ospite d'onore di questo Salotto **Sandro Gori**, Capo del cerimoniale al Quirinale ove ha preso servizio nel lontano 1968. Destinato inizialmente ad altro incarico, si trovò proiettato in una funzione ed in un ruolo che ha fatto di lui l'eccellente narratore del racconto "La mia esperienza al palazzo del Quirinale". Con il suo eloquio garbato e simpatico ha reso al pubblico del Salotto una narrazione degli "inquilini" più autorevoli che si sono susseguiti nel tempo al Quirinale, a partire dal Presidente Emerito Giuseppe Saragat per terminare il suo ufficio con il Presidente Emerito Francesco Cossiga. Nella sua descrizione ciascuno di

loro è emerso nella propria dimensione di persona e personaggio al di fuori delle incombenze e degli impegni istituzionali ai quali erano chiamati: Saragat appassionato cacciatore, Leone preceduto da una buona fama, ha scontato un mandato costellato da polemiche e dispute politiche molto aspre che di fatto misero in ombra la sua persona ed il suo incarico che terminò con sei mesi di anticipo. Pertini, uomo dalla fama bizzoso e comunque poco gestibile, venne smentito nei fatti da una solida personalità che lo rese il miglior Presidente della storia repubblicana, attento ai giovani, all'arte, alla cultura e alla vita della sua nazione che sentiva di rappresentare nella sua interezza anche nel vissuto quotidiano. Il suo racconto è proseguito poi con la descrizione della figura del 9° Presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro per concludere con Francesco Cossiga al cui seguito si è recato in 7 paesi africani tra cui la Somalia a ridosso della nota missione

UNITAF. Al termine della sua esposizione ha illustrato la nascita dell'Accademia del Cerimoniale rivolta alle giovani e attuali leve che sono chiamate a gestire gli aspetti relazionali e reputazionali sia della Pubblica Amministrazione che di entità private. Conclusa la sua relazione, si è nuovamente esibito in modo eccellente **Emanuele Piovesan** suonando il "Valzer in La minore" opera 34 n. 2 di Chopin per terminare poi con la "Toccata dal II Album per la Gioventù" ("Children's Album II") di Aram Khachaturian. Il Salotto si è concluso con un'altra esecuzione del tenore **Sunwoo Jung**, che si è esibito in romanze napoletane: "La danza" di Gioacchino Rossini e "Core 'ngrato" di Salvatore Cardillo. Una sorpresa in questo Salotto è stata la collaboratrice al pianoforte **Hyunji Kim**: deliziosa la sua presenza oltre ad una spiccata femminilità nelle movenze e nel modo di suonare; eccellente esecuzione!

Il salotto del 16 marzo, ospite d'onore Ines Santigli



Il Salotto del 16 marzo ha avuto inizio con l'esecuzione dei fratelli **Serena e Riccardo Virili** - già ospiti del Maestro nel 2018 - che hanno suonato in modo decisamente maturo le 5 Danze op. 12 a quattro mani di M. Moskowky. A seguire, come da programma, la bravissima soprano **Eleonora Zeponi**

ha affascinato il pubblico cantando tre leader di Chopin: il primo, Hulanka, sull'amore e i grattacapi da esso causati. Il secondo, Piosnka Litewska, che narra di un dialogo tra madre e figlia. La madre, che aveva detto alla figlia di andare a prendere l'acqua al pozzo, la rimprovera per averla vista parla-



I FRATELLI SERENA E RICCARDO VIRILI

re vicino ad un cespuglio con un ragazzo; in principio la figlia nega, ammettendo solo in un secondo momento la bugia e confessando alla madre però di aver solo parlato!... L'ultimo leader è Zyczenie, che significa augurio/desiderio, è il racconto dell'amore e del desiderio di una donna innamorata che dice di essere disposta a diventare qualsiasi cosa per il proprio amato, da un raggio di sole per scaldarlo ad un uccellino per poter cantare la sua passione. Ottima la presenza scenica, meravigliosa l'interpretazione tenuto conto anche della difficoltà di una lingua tanto distante dalla nostra. E' intervenuta poi **Enide Grillo**, professoressa di matematica con indirizzo applicativo informatico, titolare di ruoli istituzionali presso la Regione Lazio, tra cui quello di Referente Regionale per il Teatro e la Musica. Nell'ambito dell'incarico da ultimo citato, ha portato avanti - in collaborazione con il Professor Luigi Berlinguer

LA SOPRANO ELEONORA ZEPPONI
ACCOMPAGNATA DA SIMONE ROCCHI

- l'interessantissimo progetto da lei illustrato "Educare all'Armonia". Prendendo spunto dalla musica, ne ha sviluppato - applicandolo alle dinamiche sociali - il concetto intrinseco di armonia, intesa questa come giusta relazione, unione, accordo e dialogo tra assonanza e dissonanza. Enide Grillo, impegnata per la diffusione della cultura e della pratica musicale come strumento di educazione volto alla pienezza dell'individuo sia come singolo che come cittadino all'interno della comunità, ha spiegato come la musica sia uno strumento privilegiato di rigore e formazione al tempo stesso, di crescita intesa come educazione agli stimoli, che favorisce l'interazione e la capacità di concentrazione e da ciò l'importanza che essa stessa faccia parte integrante dell'educazione dell'individuo fin dall'infanzia. **Francesco Pambianco**, pianista di soli 13 anni, ha suonato in modo molto coinvolgente il "Notturmo" di Chopin



EMANUELE SAVRON E IL MAESTRO CRUDELI



INES SANTIGLI DURANTE IL SUO INTERVENTO

in Mi bemolle maggiore Op.9 n. 2, oltre allo Studio Op. 25 n. 2 anch'esso di Chopin. La sua eccellente esecuzione si è conclusa con la "Toccata" tratta dall'"Album della Gioventù" di A. Kachaturian. Si è poi nuovamente esibita, in modo egregio, **Eleonora Zepponi** con il brano dal titolo "O del mio dolce ardor" tratto dall'opera lirica "Elena e Paride" di CW Gluck. Interessante l'esposizione su "Il Settecento - Le idee nei salotti" della Professoressa **Ines Santigli** – ospite d'onore già nota al Salotto del Maestro Crudeli. Riprendendo un tema a lei caro, ha intrattenuto gli uditori sulla figura di Charles Louis Montesquieu, nato nel gennaio del 1689 da una famiglia nobile; uomo da lei definito completo ed eclettico, che ha vissuto una vita ricca e multiforme. Brillante pensatore e filosofo, giurista, storico, uomo dalla cultura enciclopedica e pensatore politico. La professoressa Santigli, nell'illustrarne gli scritti, ha in particolare citato i suoi "Quaderni" dai quali traspare un uomo radicato nella convinzione che lo studio sia il rimedio supremo al disgusto e che la ricerca della conoscenza sia esso stesso espressione di amore supremo. Uomo positivo e sereno professava il suo attaccamento per il proprio paese, poco interessato alla gloria. Avvincente è stata l'illustrazione delle "Lettere Persiane", romanzo epistolare di straordinario successo pub-



L'INTERVENTO DI ENIDE GRILLO

blicato anonimo ad Amsterdam nel 1721; il manoscritto costituisce un'arguta, pungente e spiritosa satira della vita di corte e in generale della civiltà occidentale. Lo "Spirito delle Leggi" rappresenta lo scritto più importante del Montesquieu filosofo e politico, un vero e proprio lascito del sapere enciclopedico e giuridico del tempo, nel quale tra l'altro viene tracciata la teoria della "separazione dei poteri", sulla quale si è conformato il pensiero e l'organizzazione dello stato moderno così come oggi noi lo conosciamo poiché il potere assoluto altro non è che un elemento di corruzione. **Emanuele Savron**, bravissimo pianista di poco meno di vent'anni ha eseguito in modo egregio il "Notturmo" in Do minore op. 48 n. 1 di Chopin esibendosi poi in "La Campanella" tratto da "Dei Grandi Studi" di Liszt. Grande passionalità e forza emotiva hanno caratterizzato la sua performance. Eccellente l'esecuzione di "La Campanella", brano di grande difficoltà. A concludere il Salotto **Eleonora Zepponi** con lo "Stornello" di Verdi e "Non ti scordar di me" di E. De Curtis. I brani da lei interpretati - nel loro diverso genere- hanno catturato in modo sorprendente l'attenzione dell'intera platea. Collaboratore al pianoforte di questo Salotto **Simone Rocchi**, che ha accompagnato con attenta passione e puntuale bravura la cantante.



FRANCESCO PAMBIANCO CON MARCELLA CRUDELI

Nel mese di aprile non si è svolto il consueto salotto culturale. Ci rivedremo per l'appuntamento di maggio, di cui daremo comunicazione al più presto.

ATTIVITA' DELL'ASSOCIAZIONE FRYDERYK CHOPIN

Concerto Inaugurale "Sognando in bianco e nero"
Circolo Ufficiali della Marina Militare, Roma - 23 gennaio



Grande successo per il Concerto Inaugurale "Sognando in bianco e nero" Musica e Poesia di F. Chopin e J. Brahms presso il Circolo Ufficiali Marina "Caio Duilio" con la partecipazione straordinaria di Marcella Crudeli. Insieme al Maestro si sono esibite, a quattro mani nelle Danze Ungheresi, Valentina Fabbrizzi, Maria Grazia Sorrentino e Carlotta Masci. Il pubblico ha tributato al Maestro una standing ovation. Un ringraziamento al direttore artistico Maestro Antonio Barbagallo.

Stagione Concertistica Showroom Alfonsi Pianoforti
22 gennaio e 27 febbraio 2019

Continua la stagione concertistica nello Show-room Alfonsi Pianoforti organizzato da EPTA Italy e dall'Associazione Chopin. Hanno partecipato alcuni dei giovani pianisti che frequentano il corso Magisterium del Maestro Crudeli: Emanuele Savrón, Emanuele Piovesan e Valerio Tesoro. Inoltre hanno partecipato Qian Chen, Seunga Yu, Haeree Kim, Hyojin Kim, Sunwoo Jung, Huijun Fan, Siqi Wang e Jina Hwang della scuola del Maestro Hyo Soon Lee, accompagnati al pianoforte da Ju Hee Lee.



PAROLE E NOTE: conferenze e concerti che attraversano la musica nei secoli
Liceo Classico "F. Vivona" di Roma - 25 gennaio, 20 febbraio e 20 marzo 2019

Una stagione di concerti che sono anche conferenze: Vita e opere di Chopin, l'Opera Verista e l'Operetta raccontate dalle parole del M^o Marcella Crudeli e dalla musica dei giovani cantanti allievi di EPTA-Italy, Eleonora Zepponi, Jina Hwang, Chae Won Kang e Siqi Wang in collaborazione con l'Associazione Chopin e alcuni allievi pianisti del Magisterium di Marcella Crudeli. Un'occasione di formazione senza eguali per gli studenti del Liceo Classico Vivona di Roma, che hanno potuto conoscere gli autori e le opere della storia della musica italiana e internazionale, apprendendo direttamente da un nome del calibro di Marcella Crudeli. Una serie di incontri di livello superiore, quasi una masterclass per i ragazzi che hanno affollato l'aula magna dell'istituto. Il tutto realizzato grazie alla collaborazione tra Associazione Chopin ed EPTA-Italy, con il sostegno del Professor Francesco Anniballi e, ovviamente, la partecipazione della dirigente scolastica, professoressa Benincasa, che ha promosso con interesse tali iniziative, in coordinazione con la Professoressa Maltese.



ANGELO ANGELASTRO presenta il suo libro "Il bel tempo di Tripoli"
presso la sede dell'Associazione Pugliese di Roma - 15 aprile 2019



Il caro amico, scrittore e giornalista TG1, Angelo Angelastro ha presentato il suo libro *"Il bel tempo di Tripoli"*, promosso anche in occasione del mio salotto di dicembre. Il romanzo è tratto da un'esclusiva intervista del 1986, intima e personale, all'ex Capo Ufficio Stampa della Milizia Fascista in Africa, il pugliese Filippo Salerno. Consiglio a tutti la lettura di questa opera per la capacità di emozionare e di immergere il lettore nella storia.

**Associazione Culturale
"Fryderyk Chopin"**

Via Pierfranco Bonetti, 88/90
00128 Roma

Telefono e Fax: 06 5073889
E-mail: info@chopinroma.it
Sito web: www.chopinroma.it

 www.facebook.com/chopinroma

 twitter.com/AssChopinRoma
#ChopinRoma

 [http://www.youtube.com/user/
RomaPianoCompetition](http://www.youtube.com/user/RomaPianoCompetition)

Codice Fiscale: 08216040587
Partita IVA: 01992771004

Fondatrice, presidente e legale
rappresentante
Marcella Crudeli

FCOM Friderik Chopin Organizzazioni
Musicali srls
Paolo Masotti

Si ringrazia per i contributi testuali
Paolo Masotti
Valentina Galdi
Donatella Lo Faso

Grafica e impaginazione
Valentina Galdi



**OGGETTO E FINALITÀ
DELL'ASSOCIAZIONE**

Articolo 3 dello Statuto

L'Associazione, che è apolitica e senza scopo di lucro, ha per oggetto l'**organizzazione di attività culturali** in genere, sia in Italia che all'estero, ed in particolare quelle **nel campo musicale, teatrale e cinematografico**. Nell'ambito della **musica classica**, l'Associazione privilegia l'**organizzazione di stagioni concertistiche, festival, rassegne, concorsi di composizione e di esecuzione musicale e corsi di avviamento e perfezionamento professionale**.

Nell'effettuazione di stagioni concertistiche e festival, l'Associazione si prefigge, in particolare, di presentare lavori in prima esecuzione assoluta, di autori viventi e/o lavori non eseguiti di autori, nonché di svolgere un'attività di decentramento in ambito estero, nazionale e regionale, **privilegiando la presentazione di giovani diplomati e neo professionisti** e rivolgendo particolare attenzione alla musica contemporanea e d'avanguardia ed al pubblico scolastico, al fine di favorire le programmazioni in zone musicalmente meno sviluppate, nel quadro di un'organica ripartizione geografica.

L'Associazione assumerà, altresì, specifiche iniziative per la diffusione della produzione musicale sia contemporanea che antica e moderna poco conosciute. Tali attività potranno essere realizzate in collaborazione con altre associazioni musicali che si avvalgono di artisti e complessi italiani o stranieri, così da attuare, in cicli organici, un'informazione musicale più vasta ed articolata possibile, compresa l'organizzazione di quelle manifestazioni idonee a costituire motivo di richiamo turistico. Manifestazioni e festival che potranno essere sia concertistici che corali, a carattere nazionale ed internazionale, sempre allo scopo di attuare una più ampia diffusione della cultura musicale.

L'Associazione, inoltre, si prefigge di riscoprire e revisionare composizioni cadute nell'oblio, meritevoli di valorizzazione. Sarà cura della stessa Associazione far presiedere le manifestazioni musicali, in particolare nei concerti dedicati ai giovani, da famosi musicologi.

L'Associazione, nel promuovere la cultura musicale, si prefigge anche di stimolare nuove produzioni liriche, concertistiche e di balletto, nonché di reperire nuovi elementi artistici affidando la cura di corsi di formazione a docenti di chiara fama.

L'Associazione, altresì, si propone di produrre, diffondere e pubblicare dischi, saggi, opuscoli, libri, scritti, audiovisivi che possano contribuire alla realizzazione degli scopi prima esposti, nonché revisione di testi e dischi.

L'Associazione intende inoltre dare ampio spazio alle composizioni meno conosciute di Fryderyk Chopin, organizzando convegni e seminari su problemi legati alla sua persona ed alla sua produzione musicale.

[...] L'Associazione potrà altresì partecipare ad altri circoli e/o associazioni aventi scopi analoghi, nonché partecipare ed aderire ad enti, organizzazioni, federazioni nazionali ed internazionali che si prefiggano le stesse finalità e scopi. [...]

Istituita con atto notarile registrato il 27-11-1987

L'atto costitutivo e lo statuto sono consultabili presso la sede dell'Associazione